

La "condizione di necessità": **GIOCARE "COME SE"**

Marina Causa - Claudio Rossi

...se il tuo aereo precipita, mettiti il paracadute e buttati. Se il paracadute non si apre, prova ad azionare quello di riserva. Se quello di riserva è guasto, prova a sbattere le braccia come fossero due ali: forse morirai lo stesso, ma avrai fatto proprio di tutto per evitarlo. (dal "manuale delle giovani marmotte")

L'ATTEGGIAMENTO VINCENTE

Il giocatore vincente è quello che conserva freddezza e lucidità anche quando la situazione è disperata, consapevole di quanto sia inutile piangersi addosso e lasciarsi prendere dallo sconforto. Non perde neppure un grammo di energia per maledire la sfortuna o il compagno: prima gioca la mano, e lo fa con tutto l'amore possibile. Cerca una via d'uscita, e se esiste, per quanto sottile e improbabile, la segue con ostinazione e fiducia, senza più perdersi a pensare cosa succederà se le carte non sono messe come spera.

Ricordate le vostre perplessità di principianti quando vi fu presentata per la prima volta la figura emblematica dell'impasse? Vi si diceva: "se questa carta ce l'ha lui, gioca così e farai una presa in più". E tutti in coro: "e se ce l'ha l'altro???" Se ce l'ha l'altro pazienza, provare a guadagnare una presa è meglio che rinunciarci a priori. Questo modello di ragionamento vi deve accompagnare anche quando l'eventuale unica situazione vincente è ben inferiore al 50% di un impasse, perché il piacere intellettuale del gioco col morto è cercare sempre, a tutti i costi, la via migliore quando ce ne sono diverse, o l'unica possibile quando l'alternativa è rassegnarsi ad andare sotto.

Perdere un contratto disperato non è grave, ma è grave perderlo quando abbiamo giocato rassegnati e sfiduciati, scoprendo alla fine che le carte erano messe proprio nell'unico modo possibile perché potessimo mantenerlo!

I singoli passaggi di un ragionamento in fase di piano di gioco non sono quasi mai difficili... però a volte sono tanti, per cui la cosa essenziale è non perdere il filo del ragionamento. La differenza tra il giocatore che fa confusione e quello che conduce con coerenza e freddezza la sua analisi sta tutta qui. Affrontare tutte le ipotesi sarebbe, oltre che pazzesco, improduttivo (e se le quadri fossero 6/1? e se le atout fossero 5/0 ?) quindi ...

In prima istanza conviene non prendere in considerazione distribuzioni pazzesche, (perlomeno finché non le si tocca con mano)

E' doveroso però chiedersi se esista modo di portare ugualmente a buon fine un contratto quando le condizioni di uno o più colori siano ...ingrate, ma non così tanto improbabili. Prevedere una quattro/uno in atout è normale, e così pure un doppio impasse (75%!) che fallisce. Quello che conta è la lucidità dell'analisi, e la consequente ricerca di soluzione.

CONCENTRARSI SULL'IPOTESI FAVOREVOLE

Se individuate una situazione che sia ineluttabilmente perdente, dovete scartarla e non preoccuparvene...

Cominciamo due smazzate... facilissime, per mettervi a vostro agio:

Ovest	Est	S	0	N	E
♦ J4	▲ A63	-	-	Р	1NT
♥ J732	▼ A64	Р	2 *	P	2 ♦
★ K42	♦ AQJ83	Р	3NT	P	AP (
⋆ KQ54	* 87	P			

Sud attacca con il 10♠, e in Est siete subito alle strette: gli avversari hanno affrancato almeno 3 carte di picche e hanno l'asso di fiori. E' necessario che le picche avversarie siano 4-4 e l'expasse a fiori DEVE riuscire perché due prese a fiori sono indispensabili e, poiché se riesce deve essere fatto due volte, sarebbe poco lungimirante ricorrere alle fiori solo dopo aver messo in cantiere tutte le quadri franche...perché non si torna più al morto. Che down banale....! Eppure, la paura fa cinquanta (era in prima.)

La paura del down è una pessima consigliera: rimandando il problema spesso si perde la possibilità di risolverlo...

Ovest	Est	In Est giocate un ottimistico 6♠ con l'attacco di
★ K72		K♥. Analisi:
♥ 763	♥ A4	1. Avete un'atout sicuramente perdente
♦ 92		(DEVONO essere 3-2, altrimenti è inutile
A A9763	* K2	scervellarsi), una cuori, e due quadri da
		sistemare. Tagliare due quadri non

risolverebbe il problema della perdente a cuori (anzi, si rischia di pagare un'atout in più), quindi bisogna puntare sulle fiori.

- 2. Le fiori DEVONO essere 3-3, perché non avete i passaggi sufficienti per affrancarle se sono 4-2, e comunque in quel caso rischiate o un surtaglio o una promozione di atout.
- 3. Ammesso che siano 3-3, vi serve un ingresso al morto dopo che saranno affrancate, quindi non potete battere due giri di atout: il K di A è l'unico ingresso che avete.

Quindi cominciate: prendete di Asso, e giocate subito K e A di fiori e fiori tagliata di cartina. Se tutti rispondono (così DEVE essere!) incassate l'Asso di Picche e Picche per il K; se tutti rispondono incassate la quarta fiori scartando la cuori, e proseguite a scartare quadri finche non si decidono a tagliare: la terza atout del morto vi consentirà in ogni caso di rientrare tagliando una quadri.

Era assolutamente inutile preoccuparsi che vi tagliassero un onore a fiori, o che vi surtagliassero: se le fiori non fossero state divise 3-3 non avreste mai mantenuto il contratto, guindi sarebbe stato tutto uguale! Andare sotto subito o dopo non fa differenza, anzi risparmia stress al morto e agli eventuali angolisti. Un giocante che riconosce subito il problema e lo affronta senza tergiversare dimostra di avere le idee chiare, e conquista la simpatia di tutto il tavolo.

Quando un evento è stato scartato (non in quanto impossibile, ma in quanto irrimediabilmente perdente) esso non deve più affiorare nei nostri piani. L'evento non esiste.

Questa mano presentava come condizione ineluttabilmente perdente una divisione di due colori diversa da quella che ci era necessaria, e abbiamo agito in modo semplice e logico: scartando il problema. Quando un vicolo è cieco si cercano altre vie d'uscita; se non ce ne sono, almeno potremo dire di averle cercate e di aver fatto il possibile.

Ov	est
^	AQJ
Y	6542
•	AK
*	QJ64



In Est giocate 6♠, con attacco ♠♥ e K♥: visto il morto, non ci vuol molto a capire che non c'è nessuna chance se le picche non sono 3-3, quindi le picche SONO 3-3 e la giocata dura un attimo: tagliate la cuori e incassate tre atout...o va tutto bene, o ricominciate a prendere

quando gli altri hanno finito le cuori.

IPOTESI SULLA POSIZIONE DEGLI ONORI

Porre dei punti fermi è indispensabile per poterne mettere altri, fino a individuare il giusto percorso:

Ovest	Est	S	0	N	Е
▲ J1093	▲ AQ642	-	-	Р	<mark>1</mark> ♠
y 76	· ♥ QJ	Р	<mark>2</mark> ♠	P	4 ♠
9652	★ KQ4	Р	Р	P	
* AQ4	♣ KJ5				

Sud attacca con il 10 ♥, Nord rileva con il K, incassa anche l'asso e - visti cadere i vostri Q e J - rinvia con il 2 di ◆. Facciamo il punto della situazione:

- 1. Oltre alle due Cuori perderemo certamente l'Asso di Quadri, quindi per fare la mano il KA DEVE essere in Nord.
- 2. Nord, che dopo l'attacco ha mostrato di possedere A e K di Cuori, e per necessità deve avere il K♠, non può avere anche l'Asso di • perché è passato: con 14 avrebbe aperto!
- 3. Poiché il K di A DEVE essere in Nord, dobbiamo posizionare l'Asso di Quadri in Sud. E' ovvio che in tal caso perderemo 2 prese a Quadri, a meno che... Nord abbia sia il J che il 10 di Quadri. In questo caso la mossa vincente è stare bassi e lasciare che il 9 ♦ faccia il suo lavoro!

Nel nostro ragionamento, procedendo per gradi, abbiamo individuato l'unica situazione possibile per realizzare il contratto.

E' chiaro, non è detto che le carte siano così...ma è inutile perdere tempo ed energie a pensare "e se l'impasse a Picche va male? E se Ovest vince la presa a quadri con il 10 o con il J? " Se le carte non sono messe nel modo sperato andremo sotto, e basta.

L'unica alternativa ragionevole - ma con meno probabilità- era supporre I'A♦ in Nord, e per conseguenza il K♠ in Sud: se mettiamo il K♦ e fa presa, per coerenza poi battiamo in testa l'Asso di A, perché, visto che il K è certamente in Sud, non ci rimane che sperare che sia secco...

Procedere per esclusione ci richiede a volte di sistemare per necessità una carta in mano ad un avversario, e quindi per conseguenza un'altra carta in mano all'altro:

man mano che procedete nel ragionamento fissate dei punti fermi e dateli definitivamente per acquisiti, costruendo tutte le ipotesi successive in conseguenza di quelle che già sono state fissate.

In questo puzzle immaginario il dato di base è molto spesso la dichiarazione iniziale. E per un giocatore attento (che poi è l'unico degno di esser chiamato così: chi sta seduto a tirare le carte una dopo l'altra scalda solo una sedia) le non dichiarazioni sono a volte proprio le informazioni più precise. Vediamo altre mani:

Ovest	Est	S	0	N	E
♠ KQJ	A A854)			P	<mark>1</mark> ♣
♥ Q3	∨ J4	P	1 ♦	1 ♥	P
◆ Q1094	♦ AJ7	2 ♥	Dbl	P	2 ♠
♣ AJ96	* K1053	P	3 ♥	P	3 ♠
		P	<mark>5</mark> ♣		

Sud attacca con il 9 di Nord incassa Re e Asso nel colore e rinvia a picche. Analisi:

- 1. Avete già perso due prese e dovete ancora risolvere il problema della Q♣ e del K♦.
- 2. Se il K è mal messo andrete sotto, quindi DOVETE sperare che sia in Nord. Ma SE il K → ce l'ha Nord, poiché gli avete già visto Asso e Re di cuori ed è passato di mano, coerentemente non dovrete attribuirgli anche la Q* (avrebbe aperto).

Morale, orienterete l'impasse a fiori su Sud! Non avrebbe senso alcuno fare diversamente. perché ipotizzare la Q. in Nord significherebbe automaticamente ipotizzare il K in Sud, e se così stessero le carte il vostro contratto andrebbe a baracche ...

Ovest	Est	S	0	N	Е
★ KJ76	▲ 109854				1 ♠
♥ Q73	v 4	P	2NT	4♥	4 ♠
♦ KJ42	♦ AQ7	P	P	P	
496	♣ KQJ3				

Sul 2NT di Ovest che mostra fit a Picche in mano di serio invito a manche, in Est avete deciso di dichiarare 4. L'attacco di Sud è 8. Nord prende la piccola del morto con il 9 e intavola anche il K, che voi tagliate mentre Sud risponde con una piccola, mostrando quindi il doubleton. Analisi:

- 1. perderete ancora certamente l'Asso di fiori e almeno un'atout: indovinare la figura delle picche è quindi essenziale.
- 2. Se la Q♠ è in Sud, seconda o terza, non farete mai la mano: anche indovinando a giocare il 10 e stando bassi, Nord prenderà con l'Asso e rinvierà con un'altra cuori, e Sud realizzerà la Q♠ surtagliandovi!
- 3. Sud potrebbe avere AQx o AQ di picche, ma neppure in quel caso vincereste, perché allora Nord avrebbe certamente l'Asso di fiori: Sud prenderebbe con l'Asso di picche subito e giocherebbe fiori, e Nord gli promuoverebbe ugualmente la Q di atout giocando cuori.
- 4. L'unica figura di atout vincente è quindi chiara: deve esserci l'Asso in Sud e la Q in Nord, e non importa se 2-2 o 3-1: dobbiamo comunque giocare Picche al K . Se Nord ha la Dama secca bene, se hanno la 2-2 il K farà presa e sul secondo giro a picche cadranno insieme l'Asso di Sud e la Dama di Nord. Questo si chiama "ragionare"...





In Est giocate 6♥, e ricevete l'attacco 6♣.

E' necessario questo impasse? Procedendo per punti fermi vi dovreste accorgere che, mancandovi un asso, è INDISPENSABILE che l'impasse a cuori riesca e che il colore sia diviso 3-2. Se date quindi per scontato che

questo dovrà accadere, vi renderete conto che l'impasse a fiori è inutile: sulle picche scarterete le fiori del morto, per cui mettete l'asso e giocate cuori al 10. Il colpo di sonda? E' inutile, infatti anche se prendeste la Dama secca non potreste incassare le picche senza battere le restanti atout... e restereste a 11 prese.



IPOTESI SULLA DIVISIONE DEI COLORI

Molte delle" ipotesi necessarie" sono basate sulla distribuzione dei colori: la divisione numerica delle carte di un seme nelle mani avversarie è un altro anello della catena di ragionamenti. Lo sforzo di giocare con 52 carte in testa, invece che con le 26 in vista, rappresenta il primo vero passaggio di qualità del giocatore.

Guardate questa smazzata:

Ovest		
^	95	
•	AQ83	
•	AQ2	
•	AK74	

Es	t
\spadesuit	A82
•	KJ2
•	K5
4	J9865

In Est giocate 6♣, con attacco di Sud K♠. Prendete, e siccome non sapete ancora che questa sarà mano da quiz una normalmente A e K di atout, ma purtroppo giro. scarta al secondo indispensabile riuscire a scartare le due picche

sulle vincenti rosse del morto, sperando che Sud non possa tagliare finché non avremo provveduto a liberarcene.

Da quale colore cominciate? Verrebbe spontaneo dalle quadri, perché ne avete di meno ed è più probabile che "passino" i tre giri. Ma state di nuovo lasciandovi influenzare dall'istinto a rimandare il down! Sud DEVE avere almeno 3 cuori, altrimenti il vostro piano non funziona. Quindi è dalle cuori che dovete cominciare, perché Sud deve averne 3, e se scopriste che ne ha 4 (Nord scarta al terzo giro) incassereste sereni anche la quarta prima di passare alle quadri. Le carte di Sud erano:

- ♠ KQJ3 ♥ 10754 ♦ 43 ♣ Q103, e solo iniziando a incassare le cuori si mantiene il contratto. Vogliamo visualizzare i casi? "Se Sud ha....."
- a) 3 ♦ e 3 ♥ è indifferente iniziare dall'uno o dall'altro.
- b) 2 ♦ e 4 ♥ si deve cominciare dalle CUORI
- c) 2 v e 3/4 v siamo sempre sotto, perché ci taglierà un giro di cuori in cui noi ancora rispondiamo.

Ovest **A AQ106 954** ♦ A872

*** 104**



In Est giocate 6♣, con attacco di Sud K♥. Prendete e incassate l'Asso di fiori, ma Nord non risponde....

Poiché dovete già pagare una fiori (a Sud AKJ9875 spetta una presa con la dama quarta, ma non la dama + un taglio), dovete assolutamente

"poter" scartare la cuori sulla picche del morto; questo richiede che Sud risponda 4 volte. Quindi si gioca come se così fosse: A e K di picche, e se il J non è caduto...picche al 10.

UN FILO DI SPERANZA E' MEGLIO DEL DOWN CERTO

Per folle che sia l'ipotesi vincente che avete formulato, se non ne esistono altre non avete di meglio che seguirla, passo a passo. Qualche volta sarete premiati:

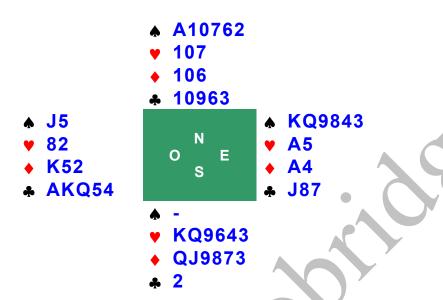
Ovest **1**J5 **82** K52 **♣ AKQ54**



Dopo una sottoapertura di Sud, mostrato una bicolore cuori e minore, siete baldanzosamente pervenuti al contratto di 6A, in Est. Sud attacca K♥, scende il morto e anche la piega della vostra bocca. Per fare la mano, servirebbe poter incassare almeno 4

fiori senza subire tagli, in modo da scartare la cuori. Ciò significa che tutte le

atout siano in Nord, e che costui abbia anche almeno 4 fiori. Insomma, A10xxx di picche. Se così è, dobbiamo accorciarci per preparare il colpo di atout. Allora: quattro colpi a fiori scartando cuori (incredibile! Sud scarta!), cuori tagliata, A → e K → e quadri tagliata (e Nord sottotaglia), perché la mano completa era:



Adesso giocate atout al J e Nord, messo in mano e rimasto con 1072, farà da trampolino e dovrà regalarvi l'impasse al 10 di picche, essendo voi in Est rimasti con KQ9.